

MOBILITA' - "Manovrina": via al noleggio dei bus ANIASA, risultato storico.



Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi".

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta "Manovrina" (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus).

Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

"Si tratta di un risultato storico", evidenzia **Andrea Cardinali** – Presidente di ANIASA, "su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE".

Si apre quindi la strada ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza.

“E’ ora”, conclude Cardinali, “che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti”.

Dall’entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing.

LEGGI E POLITICA

RENT

La manovrina apre al noleggio dei bus. Aniasa: «Ora è il momento dei camion»

19 giugno 2017

Tra le pieghe della manovrina finanziaria approvata definitivamente lo scorso venerdì dal Parlamento si è infilata anche qualche norma inattesa. Tra queste quella che **consente per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea** (autobus, autosnodati, filobus). Il provvedimento ammette la **locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di 12 anni** adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che **dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone**.

Per **Aniasa**, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, e per il suo presidente **Andrea Cardinali**, «si tratta di un **risultato storico**», consistente nella **caduta di «un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE»**. In questo modo si apre la strada a un utile ampliamento della concorrenza e al miglioramento dei servizi per l'utenza.

Ma Cardinali non si ferma qui e approfitta dell'onda favorevole per **chiedere «che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese e in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti».**

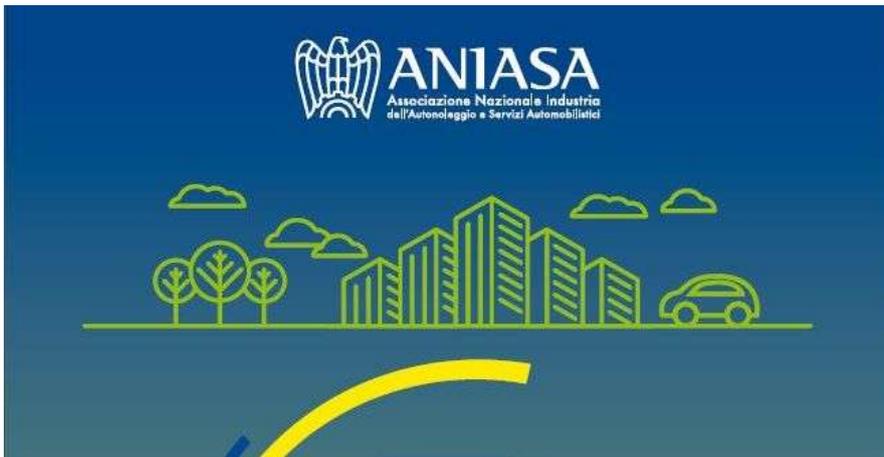
D'altra parte da quando 25 anni fa è entrato in vigore il Nuovo Codice della Strada il mercato automotive è completamente cambiato, concedendo sempre maggior spazio al noleggio. Pensate che attualmente la flotta di veicoli noleggiati conta quasi 800.000 unità. Ogni giorno 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - Uomini e Trasporti

The logo for MISSIONLINE, with 'MISSION' in white and 'LINE' in red, set against a black background. A white mouse cursor arrow points to the 'O' in 'LINE'.

ANIASA, ARTICOLO 29 UN PASSO AVANTI VERSO LA SMART MOBILITY

Alberto Vita 2017-06-19



Commenti positivi da parte di

Aniasa a proposito dell'**articolo 29** della cosiddetta "Manovrina" (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus):, "Un passo in avanti verso la **smart mobility**, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi".

Aniasa sottolinea che "il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno, modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone". "Si tratta di un risultato storico su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE" commenta il neo-presidente Aniasa **Andrea Cardinali**, che aggiunge: "E' ora che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice

della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti”.

Aniasa commenta inoltre che dall’entrata in vigore del **Nuovo Codice della Strada** sono trascorsi oramai ben venticinque anni, periodo durante il quale il mondo *automotive* è profondamente cambiato con, ad esempio, la flotta a noleggio in Italia passata da 31 mila unità a quasi 800 mila. Ogni giorno per ragioni di business e turismo 674 mila persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89 mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 17 mila quelli del *car sharing* (leggi del 16esimo rapporto Aniasa cliccando [qui](#))

Autobus, via al noleggio senza conducente. Aniasa festeggia



Autobus, porte aperte al **noleggio senza conducente**. Con la “manovrina” approvata venerdì scorso con voto di fiducia (lo stesso documento in cui è inserita la **norma anti-Flixbus**) entra in vigore la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus). Aniasa (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) festeggia.

Un cambiamento atteso da 25 anni

«È un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli – così si esprime Andrea Cardinali, presidente Aniasa, che rilancia -. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi». La novità apre a cambiamenti di ampio rilievo per il tpl e non solo. Nello specifico, il provvedimento inserito nella legge approvata alla fine di settimana scorsa ammette la **locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni** adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

Un antidoto all'invecchiamento delle flotte?

«Si tratta di un risultato storico – prosegue Cardinali – su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui **vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus**, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. **Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus** circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE».

ANIASA: cancellato l'anacronistico divieto di locazione per i mezzi di trasporto pubblico di persone.

“Manovrina”: via al noleggio dei bus – ANIASA: *“«Risultato storico. Ora apertura anche alla locazione di veicoli industriali, taxi e NCC»*



Roma, giugno 2017 – **“Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l’incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi”**.

E' questo il commento di ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta “Manovrina” (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus).

Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.



“Si tratta di un risultato storico”, evidenzia **Andrea Cardinali** – Presidente di ANIASA, *“su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE”*.

Si apre quindi la strada ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza.

“E' ora”, conclude Cardinali, “che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti”.

Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing.

ANIASA: Ora apertura anche alla locazione di veicoli industriali, taxi e NCC

FleetMan giugno 19, 2017



“Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l’incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi”.

E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all’articolo 29 della cosiddetta “Manovrina” (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus).

Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all’anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l’articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

*“Si tratta di un risultato storico”, evidenzia **Andrea Cardinali** – Presidente di ANIASA, “su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell’opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l’acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l’anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell’UE”.*

Si apre quindi la strada ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l’utenza.

“E’ ora”, conclude Cardinali, “che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti”.

Dall’entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing.

Finalmente si potranno noleggiare i bus. Aniasa: «Risultato storico»

19 giugno 2017 12:11



Con la manovrina approvata definitivamente dal senato si dà il via libera al noleggio dei bus. Si tratta di un risultato storico, inseguito da molti decenni. «Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, Ncc e taxi», questo è il commento di Aniasa, l'associazione dell'autonoleggio.

Per stare nei termini specifici della norma, il provvedimento: ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

«Si tratta di un risultato storico – evidenzia Andrea Cardinali, presidente di Aniasa -, su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'Ue» Si apre quindi la strada ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza.

«E' ora – conclude Cardinali – che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e Ncc, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti».

La manovrina cancella i divieti per noleggio dei bus



19 giugno 13:58
2017

da Redazione
Stampa questo articolo

Passo in avanti verso la **smart mobility**. L'articolo 29 della manovrina, approvata venerdì scorso, stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in **locazione** i veicoli destinati al **servizio di linea** (autobus, autosnodati, filobus). Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di 12 anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (dl 50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

Soddisfazione espressa dall'**Aniasa**, l'associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio, che evidenzia come viene finalmente a decadere l'**anacronistico divieto di noleggio** di alcune categorie di veicoli.

Dopo i bus, Aniasa attende ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, Ncc e taxi. «È un risultato storico – commenta il presidente **Andrea Cardinali** – Siamo impegnati da oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'Ue».

E aggiunge: «È ora che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del **noleggio di veicoli industriali, taxi e Ncc**, che resistono ormai solo nel nostro Paese e in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni, anziché comprarli, sarebbero evidenti»

Si apre quindi la strada a un'ampliamento della concorrenza e al miglioramento dei servizi per l'utenza. Dall'entrata in vigore del **Nuovo Codice della Strada** sono trascorsi oramai ben 25 anni, nei quali il mondo è cambiato. Il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31mila a quasi 800mila veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo, 674mila persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89mila quelli del noleggio a breve termine e oltre 17mila quelli del car sharing.



19 giugno 2017

“Manovrina”: via al noleggio dei bus

Cancellato il divieto di locazione per i mezzi di trasporto pubblico di persone. ANIASA: “«Risultato storico. Ora apertura anche alla locazione di veicoli industriali, taxi e NCC»

Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l’incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi”.

E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all’articolo 29 della cosiddetta “Manovrina” (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus).

Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l’articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

*“Si tratta di un risultato storico”, evidenzia **Andrea Cardinali** – Presidente di ANIASA, “su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell’opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l’acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l’anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell’UE”.*

Si apre quindi la strada ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza.

“E' ora”, conclude Cardinali, “che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti”.

Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing.

Manovrina, via libera alla possibilità di noleggiare autobus



"Un passo in avanti verso la smart mobility, ancora oggi frenata anche da normative anacronistiche, come l'incomprensibile divieto di noleggio di alcune categorie di veicoli. Dopo i bus, attendiamo ora la liberalizzazione del mercato di veicoli industriali, NCC e taxi".

E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, all'articolo 29 della cosiddetta "Manovrina" (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, riguardante disposizioni urgenti in materia finanziaria e misure per lo sviluppo), approvata venerdì scorso, che stabilisce la possibilità per le imprese di trasporto pubblico regionale e locale di acquisire in locazione i veicoli destinati al servizio di linea (autobus, autosnodati, filobus).

Il provvedimento ammette la locazione senza conducente per veicoli di anzianità massima di dodici anni adibiti al trasporto su gomma e per un periodo non inferiore all'anno (testo del Decreto Legge n.50/2017), modificando l'articolo 84 del Codice della Strada, che dal 1992 consentiva il noleggio di veicoli per il trasporto solo fino a un massimo di 9 persone.

"Si tratta di un risultato storico - evidenzia Andrea Cardinali, presidente di Aniasa - su un tema che ci ha visto impegnati per oltre un decennio nell'opera di sensibilizzazione delle Istituzioni sui vantaggi, economici e gestionali, di cui potranno beneficiare le aziende di trasporto delle amministrazioni locali, non più costrette a immobilizzare ingenti somme per l'acquisto dei bus, ma anche a gestire in proprio problematiche che esulano totalmente dalla loro mission. Cade un divieto che ha anche contribuito al pesante invecchiamento del nostro parco autobus circolante: l'anzianità media in Italia è infatti di 12,2 anni contro una media di 7,6 nel resto dell'UE".

Per Aniasa quindi si apre la strada "ad un utile ampliamento della concorrenza ed al miglioramento dei servizi per l'utenza".

"E' ora - conclude Cardinali - che vengano rimosse anche le altre immotivate chiusure previste dal Codice della Strada nei confronti del noleggio di veicoli industriali, taxi e NCC, che resistono ormai solo nel nostro Paese ed in Portogallo. Per le categorie interessate i molteplici vantaggi derivanti dalla possibilità di prendere in locazione i beni anziché comprarli sarebbero evidenti".

Dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada sono trascorsi, segnala poi Aniasa, "oramai ben venticinque anni, nei quali il mondo è cambiato, il mercato automotive si è completamente riconfigurato, e la flotta a noleggio in Italia è cresciuta da 31.000 a quasi 800.000 veicoli. Oggi, ogni giorno per ragioni di business e turismo 674.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 89.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 17.000 quelli del car sharing".